Centro Aste Immobiliari
Piazza Martiri della Libertà, n. 9 - Ingresso da P.zza Colonnetti
13900 Biella BI Italy C.F. - P.IVA 02511530020
Tel. +39. 015. 0991500 Fax +39. 015. 0990122

TRIBUNALE DI BIELLA

Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari
G.E. Dott. Emanuele MIGLIORE
Procedura Esecutiva n. R.G.E. 47/2023

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA
QUINTO ESPERIMENTO

Il sottoscritto **Avv. Marco ROMANO,** professionista con studio in Biella, domiciliato presso l'associazione Centro Aste Immobiliari, con sede in Biella, piazza Martiri della Libertà n. 9, delegato ex art. 591 bis c.p.c. con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione con ordinanza di delega del 3 febbraio 2024

AVVISA

Che il giorno **30 (trenta) settembre 2025 (duemilaventicinque) alle ore 17:00 (diciassette)** si procederà, ai sensi degli artt. 570 ss.gg. c.p.c. e art. 24 D.M. 32/2015 alla

VENDITA MEDIANTE GARA TELEMATICA ASINCRONA

dei seguenti immobili:

LOTTO UNO:

per il diritto della piena proprietà nel Comune di Cossato (BI) e precisamente:

al civico n. 73 della Via Giuseppe Mazzini,

Bene 1: Negozio situato al piano terreno in fabbricato in parte residenziale ed in parte commerciale, entrostante all'area distinta al Catasto dei terreni con la particella 285 del foglio 20 del Comune di Cossato (ente urbano di are 2,84, coerenti: particelle 517, 280, 540, 539, 519 dello stesso foglio di mappa e la strada).

Detti immobili risultano censiti al Catasto dei Fabbricati del Comune di Cossato (BI) come segue:

Foglio 20 particella 285 sub. 1, Via Giuseppe Mazzini n. 73, piano T, cat. C/1, cl. 7, mq. 24, R.C. Euro 779,64.

Tutto come meglio descritto nella perizia redatta dal C.T.U. Arch. Zorio Andrea in data 9 gennaio 2024 ed allegata al fascicolo dell'esecuzione alla quale si fa espresso rinvio.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

LOTTO DUE:

per il diritto della piena proprietà nel Comune di Cossato (BI) e precisamente:

al civico n. 77/79 della Via Giuseppe Mazzini,

Bene 2: Negozio situato al piano terreno in fabbricato in parte residenziale ed in parte commerciale entrostante all'area distinta al Catasto dei terreni con la particella 285 del foglio 20 del Comune di Cossato (ente urbano di are 2,84, coerenti: particelle 517, 280, 540, 539, 519 dello stesso foglio di mappa e la strada) con vetrine ed ingresso multiplo su via Giuseppe Mazzini, costituito da:

- due locali negozio, un locale ufficio e due wc, il tutto al piano terreno;
- cantina/deposito con accesso carraio al piano seminterrato;
- area urbana di 26 mq.

Detti immobili risultano censiti al Catasto dei Fabbricati del Comune di Cossato (BI) come segue:

Foglio 20 particella 285 sub. 2, Via Giuseppe Mazzini n. 77-79, piano T, cat. C/1, cl. 7, mq. 36, R.C. Euro 1.169,47;

Foglio 20 particella 285 sub. 3, Via Giuseppe Mazzini n. 81, piano S1-T, cat. C/1, cl. 7, mq 41, R.C. Euro 1.331,89;

Foglio 20 particella 519, Via Giuseppe Mazzini, piano T, cat. F/1, mq. 26.

Tutto come meglio descritto nella perizia redatta dal C.T.U. Arch. Zorio Andrea in data 9 gennaio 2024 ed allegata al fascicolo dell'esecuzione alla quale si fa espresso rinvio.

LOTTO TRE:

per il diritto della piena proprietà nel Comune di Cossato (BI) e precisamente:

al civico n.75 della Via Giuseppe Mazzini,

Bene 3: Appartamento situato al piano primo in fabbricato in parte residenziale ed in parte commerciale entrostante all'area distinta al Catasto dei terreni con la particella 285 del foglio 20 del Comune di Cossato (ente urbano di are 2,84, coerenti: particelle 517, 280, 540, 539, 519 dello stesso foglio di mappa e la strada), con accesso da vano scala comune su via Giuseppe Mazzini, composto da:

- cucina, soggiorno, camera, un balcone ed un wc al piano primo;
- due locali ad uso cantina al piano seminterrato;

oltre la quota di pertinenza sulle parti comuni del fabbricato.

Detti immobili risultano censiti al Catasto dei Fabbricati del Comune di Cossato (BI) come segue:

Foglio 20 particella 285 sub. 4, Via Giuseppe Mazzini n. 75, piano S1-1, cat. A/4, cl. 1, vani 3,5, R.C. Euro 112,07.

Tutto come meglio descritto nella perizia redatta dal C.T.U. Arch. Zorio Andrea in data 9 gennaio 2024 ed allegata al fascicolo dell'esecuzione alla quale si fa espresso rinvio.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

LOTTO QUATTRO:

per il diritto della piena proprietà nel Comune di Cossato (BI) e precisamente:

al civico n.75 della Via Giuseppe Mazzini,

Bene 4: Appartamento situato al piano secondo in fabbricato in parte residenziale ed in parte commerciale entrostante all'area distinta al Catasto dei terreni con la particella 285 del foglio 20 del Comune di Cossato (ente urbano di are 2,84, coerenti: particelle 517, 280, 540, 539, 519 dello stesso foglio di mappa e la strada), con accesso da vano scala comune su via Giuseppe Mazzini, costituito da

- cucina, soggiorno, camera, un balcone ed un bagno al piano secondo;
- un locale ad uso cantina al piano seminterrato;

oltre la quota di pertinenza sulle parti comuni del fabbricato.

Detti immobili risultano censiti al Catasto dei Fabbricati del Comune di Cossato (BI) come segue:

Foglio 20 particella 285 sub. 5, Via Giuseppe Mazzini n. 75, piano 2, cat. A/4, cl. 1, vani 1, R.C. Euro 32,02;

Foglio 20 particella 285 sub. 6, Via Giuseppe Mazzini n. 75, piano S1-2, cat. A/4, cl. 1, vani 1,5, R.C. Euro 48,03;

Foglio 20 particella 285 sub. 7, Via Giuseppe Mazzini n. 75, piano 2, cat. A/4, cl. 1, vani 1, R.C. Euro 32,02;

Tutto come meglio descritto nella perizia redatta dal C.T.U. Arch. Zorio Andrea in data 9 gennaio 2024 ed allegata al fascicolo dell'esecuzione alla quale si fa espresso rinvio.

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

LOTTO 1 e LOTTO 2: Attualmente gli immobili oggetto di vendita risultano occupati da terzi con contratto di locazione opponibile alla procedura.

LOTTO 3 e LOTTO 4: Attualmente gli immobili oggetto di vendita risultano liberi.

SITUAZIONE EDILIZIA DEGLI IMMOBILI

Ai fini dell'art. 173 quater disp. att. c.p.c. ed in relazione alla vigente normativa edilizia, dalla documentazione in atti (perizia del C.T.U. redatta dall'esperto Arch. Zorio Andrea in data 9 gennaio 2024,) risultano le seguenti notizie:

LOTTO UNO

Regolarità edilizia:

"La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

Il fabbricato, di cui fa parte l'unità, è stato realizzato anteriormente al primo settembre 1967 e per alcuni interventi edilizi sono stati rilasciati i seguenti titoli autorizzativi: nulla osta per la realizzazione di muretto e recinzione; licenza di costruzione n.2 del 31/01/1966 per manutenzione straordinaria di due locali ad uso wc ed il ricavo di un terzo; licenza di costruzione del 30/03/1971 per la costruzione di locali ad uso wc; Autorizzazione edilizia n.325/85 del 19/12/1985 per

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

demolizione di muratura negozio al piano terreno; Comunicazione di attività di edilizia libera per intervento di manutenzione ordinaria sui balconi; Autorizzazione edilizia n.20/91 del 11/02/1991 per impermeabilizzazione terrazzo. Con istanza registrata presso il Comune di Cossato, in data 11/04/2013 protocollo n.9531 (pratica edilizia n.122 del 11/04/2013), è stata presentata richiesta per il rilascio di Permesso di Costruire con oggetto la "Ristrutturazione Edilizia con riqualificazione energetica ed abbattimento delle barriere architettoniche" per l'interno edificio. A seguito di commissione edilizia, il Comune ha richiesto delle specifiche integrazioni, le quali però non sono mai state prodotte, lasciando così decadere l'istanza stessa.

Lo scrivente precisa che sono state elencate tutte le autorizzazioni reperite presso il Comune di Cossato Ufficio Edilia Privata, per il bene in oggetto e per gli altri beni, in quanto gli interventi riguardano unità immobiliari censite distintamente, ma facenti parte del lotto oggetto di stima, oltre che interventi su parti comuni descritte nel paragrafo dedicato. Il fabbricato in oggetto presenta due aperture sul prospetto nord che non sono state rappresentate sulla planimetria catastale. Dagli elaborati grafici allegati ai titoli autorizzativi rilasciati, reperiti presso l'archivio comunale, le stesse non sono rappresentate. Quest'ultime sono individuate esclusivamente negli elaborati relativi alla richiesta di Permesso di Costruire, quale stato di fatto. Il titolo in questione non è mai stato rilasciato, pertanto occorrerà, procedere ad un confronto con l'ufficio edilizia privata comunale, per individuare la procedura migliore per sanare questa difformità.

Per regolarizzare le aperture sopra descritte, è necessario reperire documentazione storica comprovante la loro esistenza, e la verifica dei requisiti di distanza e visuale libera da codice civile. Inoltre si fa presente che per la regolarizzazione dell'unità è necessario tenere presente che l'immobile rientra in area vincolata ai sensi dell'art.142 comma C) del D.Lgs. 42/2004. Per la regolarizzazione dell'unità sarà necessario predisporre SCIA in sanatoria, con il versamento della sanzione di 1.000,00 € oltre eventuali costi di costruzione e diritti di segreteria.

Le spese professionali e l'onorario per la pratica di regolarizzazione sono quantificabili approssimativamente in € 1500,00 oltre IVA e cassa professionale. Sarà necessario inoltre ripresentare la scheda di aggiornamento catastale dell'unità, per la quale tra diritti ed onorario è ipotizzabile una spesa di € 750,00 oltre IVA e cassa professionale."

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità:

"Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico
L'attestato di prestazione energetica dell'unità oggetto di perizia ha il numero 2014 103848 0003 con scadenza 29/05/2024, dichiara che l'immobile è in categoria energetica G, l'indice di prestazione energetica globale reale è 144,5217 kWh/m3."

Corrispondenza catastale:

"La planimetria catastale in atti non risulta conforme allo stato dei luoghi. Sarà pertanto necessario, anche a seguito di verifica della conformità urbanistica, procedere alla ripresentazione dell'elaborato DocFa presso l'Agenzia del Territorio di Biella."

LOTTO DUE

Regolarità edilizia:

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

"La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.
Il fabbricato, di cui fa parte l'unità, è stato realizzato anteriormente al primo settembre 1967 e per alcuni interventi edilizi sono stati rilasciati i seguenti titoli autorizzativi:
nulla osta per la realizzazione di muretto e recinzione;
licenza di costruzione n.2 del 31/01/1966 per manutenzione straordinaria di due locali ad uso wc ed il ricavo di un terzo;
licenza di costruzione del 30/03/1971 per la costruzione di locali ad uso wc;
Autorizzazione edilizia n.325/85 del 19/12/1985 per demolizione di muratura negozio al piano terreno;
Comunicazione di attività di edilizia libera per intervento di manutenzione ordinaria sui balconi;
Autorizzazione edilizia n.20/91 del 11/02/1991 per impermeabilizzazione terrazzo.
Con istanza registrata presso il Comune di Cossato, in data 11/04/2013 protocollo n.9531 (pratica edilizia n.122 del 11/04/2013), è stata presentata richiesta per il rilascio di Permesso di Costruire con oggetto la "Ristrutturazione Edilizia con riqualificazione energetica ed abbattimento delle barriere architettoniche" per azione energetica ed abbattimento delle barriere architettoniche" per l'interno edificio. A seguito di commissione edilizia, il Comune ha richiesto delle specifiche integrazioni, le quali però non sono mai state prodotte, lasciando così decadere l'istanza stessa.
Lo scrivente precisa che sono state elencate tutte le autorizzazioni reperite presso il Comune di Cossato Ufficio Edilia Privata, per il bene in oggetto e per gli altri beni, in quanto gli interventi riguardano unità immobiliari censite distintamente, ma facenti parte del lotto oggetto di stima, oltre che interventi su parti comuni descritte nel paragrafo dedicato.
A seguito di sopraluogo e confronto con i titoli edilizi, si sono riscontrate alcune difformità interne. Più precisamente, un muro di spina portante risulterebbe in parte demolito. L'entità dell'intervento comporta la presentazione di una pratica edilizia in sanatoria, comprendente una dichiarazione di idoneità statica. Per regolarizzare le difformità sopra descritte, è necessario verificare i requisiti statici dell'immobile. Inoltre si fa presente che per la regolarizzazione dell'unità è necessario tenere presente che l'immobile rientra in area vincolata ai sensi dell'a rt.142 comma C) del D.Lgs. 42/2004. Per la regolarizzazione dell'unità sarà necessario predisporre SCIA in sanatoria, con il versamento della sanzione di 1.000,00 € oltre eventuali costi di costruzione e diritti di segreteria. Le spese professionali e l'on orario per la pratica di regolarizzazione sono quantificabili approssimativamente in € 2.000,00 oltre IVA e cassa professionale. Sarà necessario inoltre ripresentare la scheda di aggiornamento catastale dell'unità, per la quale tra diritti ed onorario è ipotizzabile una spesa di € 1.000,00 oltre IVA e cassa professionale."
Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità:
Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.
Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.
Corrispondenza catastale:

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

"Non sussiste corrispondenza catastale. La planimetria catastale in atti non risultano conformi allo stato dei luoghi. Sarà pertanto necessario, anche a seguito di verifica della conformità urbanistica, procedere alla ripresentazione dell'elaborato DocFa presso l'Agenzia del Territorio di Biella."

LOTTO TRE

Regolarità edilizia:

"La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.
Il fabbricato, di cui fa parte l'unità, è stato realizzato anteriormente al primo settembre 1967 e per alcuni interventi edilizi sono stati rilasciati i seguenti titoli autorizzativi:
nulla osta per la realizzazione di muretto e recinzione;
licenza di costruzione n.2 del 31/01/1966 per manutenzione straordinaria di due locali ad uso wc ed il ricavo di un terzo;
licenza di costruzione del 30/03/1971 per la costruzione di locali ad uso wc;
Autorizzazione edilizia n.325/85 del 19/12/1985 per demolizione di muratura negozio al piano terreno;
Comunicazione di attività di edilizia libera per intervento di manutenzione ordinaria sui balconi;
Autorizzazione edilizia n.20/91 del 11/02/1991 per impermeabilizzazione terrazzo.
Con istanza registrata presso il Comune di Cossato, in data 11/04/2013 protocollo n.9531 (pratica edilizia n.122 del 11/04/2013), è stata presentata richiesta per il rilascio di Permesso di Costruire con oggetto la "Ristrutturazione Edilizia con riqualificazione energetica ed abbattimento delle barriere architettoniche" per l'interno edificio. A seguito di commissione edilizia, il Comune ha richiesto delle specifiche integrazioni, le quali però non sono mai state prodotte, lasciando così decadere l'istanza stessa.
Lo scrivente precisa che sono state elencate tutte le autorizzazioni reperite presso il Comune di Cossato Ufficio Edilia Privata, per il bene in oggetto e per gli altri beni, in quanto gli interventi riguardano unità immobiliari censite distintamente, ma facenti parte del lotto oggetto di stima, oltre che interventi su parti comuni descritte nel paragrafo dedicato. Si specifica che l'alloggio al piano primo censito al catasto fabbricati al Foglio. 20 N° 285 sub 4 non corrisponde allo stato di fatto in quanto sono state riscontrate alcune difformità.
Per regolarizzare le difformità sopra descritte, è necessario verificare i requisiti igienico sanitari. Inoltre si fa presente che per la regolarizzazione dell'unità è necessario tenere presente che l'immobile rientra in area vincolata ai sensi dell'art.1 42 comma C) del D.Lgs. 42/2004. Per la regolarizzazione dell'unità sarà necessario predisporre SCIA in sanatoria, con il versamento della sanzione di 1.000,00 € oltre eventuali costi di costruzione e diritti di segreteria. Le spese professionali e l'onorar io per la pratica di regolarizzazione sono quantificabili approssimativamente in € 2.000,00 oltre IVA e cassa professionale. Sarà necessario inoltre ripresentare la scheda di aggiornamento catastale dell'unità, per la quale tra diritti ed onorario è ipotizzabile una spesa di € 1.000,00 oltre IVA e cassa professionale."

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità:

Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.
Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.
Corrispondenza catastale:
"La planimetria catastale in atti non risulta conforme allo stato dei luoghi. Sarà pertanto necessario, anche a seguito di verifica della conformità urbanistica, procedere alla ripresentazione dell'elaborato DocFa presso l'Agenzia del Territorio di Biella."

LOTTO QUATTRO

Regolarità edilizia:
"La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.
Il fabbricato, di cui fa parte l'unità, è stato realizzato anteriormente al primo settembre 1967 e per alcuni interventi edilizi sono stati rilasciati i seguenti titoli autorizzativi:
nulla osta per la realizzazione di muretto e recinzione;
licenza di costruzione n.2 del 31/01/1966 per manutenzione straordinaria di due locali ad uso wc ed il ricavo di un terzo;
licenza di costruzione del 30/03/1971 per la costruzione di locali ad uso wc;
Autorizzazione edilizia n.325/85 del 19/12/1985 per demolizione di muratura negozio al piano terreno;
Comunicazione di attività di edilizia libera per intervento di manutenzione ordinaria sui balconi;
Autorizzazione edilizia n.20/91 del 11/02/1991 per impermeabilizzazione terrazzo.
Con istanza registrata presso il Comune di Cossato, in data 11/04/2013 protocollo n.9531 (pratica edilizia n.122 del 11/04/2013), è stata presentata richiesta per il rilascio di Permesso di Costruire con oggetto la "Ristrutturazione Edilizia con riqualificazione energetica ed abbattimento delle barriere architettoniche" per l'interno edificio. A seguito di commissione edilizia, il Comune ha richiesto delle specifiche integrazioni, le quali però non sono mai state prodotte, lasciando così decadere l'istanza stessa.
Lo scrivente precisa che sono state elencate tutte le autorizzazioni reperite presso il Comune di Cossato Ufficio Edilia Privata, per il bene in oggetto e per gli altri beni, in quanto gli interventi riguardano unità immobiliari censite distintamente, ma facenti parte del lotto oggetto di stima, oltre che interventi su parti comuni descritte nel paragrafo dedicato. Si specifica che l'alloggio al piano secondo censito al catasto fabbricati al Foglio. 20 N° 285 sub 4 NON corrisponde allo stato di fatto in quanto sono state riscontrate alcune difformità.
Per regolarizzare le difformità sopra descritte, è necessario verificare i requisiti igienico sanitari dell'unità e statici del balcone di pertinenza. Inoltre si fa presente che per la regolarizzazione dell'unità è necessario tenere presente che l'immobile rientra in area vincolata ai sensi dell'art.142 comma C) del D.Lgs. 42/2004. Per la regolarizzazione dell'unità sarà necessario predisporre SCIA in sanatoria, con il versamento della sanzione di 1.000,00 € oltre eventuali costi di costruzione e diritti di segreteria. Le spese professionali e l'onorario per la pratica di regolarizzazione sono quantificabili approssimativamente in € 2.000,00 oltre IVA e cassa professionale. Sarà necessario inoltre ripresentare la scheda di aggiornamento catastale dell'unità, per la quale tra diritti ed onorario è ipotizzabile una spesa di € 1.000,00 oltre IVA e cassa professionale."

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità:
Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.
Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico
Corrispondenza catastale:
"La planimetria catastale in atti non risulta conforme allo stato dei luoghi. Sarà pertanto necessario, anche a seguito di verifica della conformità urbanistica, procedere alla ripresentazione dell'elaborato DocFa presso l'Agenzia del Territorio di Biella."

Per le difformità urbanistiche, edilizie e catastali e la loro sanabilità si fa espresso riferimento alla relazione del C.T.U. agli atti, come di seguito pubblicata e visionabile presso l'Associazione Centro Aste Immobiliari in Biella, piazza Martiri della Libertà n. 9 (ingresso da piazza Colonnetti).

L'aggiudicatario, in caso di insufficienza di notizie tali da determinare le nullità di cui agli artt. 46 comma 1 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e dell'art. 40, comma 2, della legge 28 febbraio 1985 n. 47, e successive modificazioni, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui agli artt. 46, comma 5, dello stesso D.P.R. n. 380/2001 e dell'art. 40, comma 6, della stessa legge 47/85 e di ogni altra norma vigente, purchè presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.
Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita.
Sono, inoltre, a carico dell'aggiudicatario tutte le spese per l'eventuale regolarizzazione della situazione catastale ed urbanistica degli immobili oggetto di vendita.
Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura (per cui ogni differenza di superficie non potrà dare luogo a reclami), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla normativa edilizia, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive, così come più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti. Si dà particolare evidenza a quanto segnalato al paragrafo PARTI COMUNI della relazione di stima citata, e precisamente: *"L'area su cui insiste il fabbricato di cui fa parte l'unità immobiliare in oggetto risulta comune, così come il vano scala, che permette l'accesso ai piani superiori ed al seminterrato."*
La vendita è fatta senza garanzia per vizi o mancanza di qualità. L'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi ad esempio quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella relazione di stima non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellati a cura e spese della procedura. Non potrà procedersi alla cancellazione di sequestri disposti dal Giudice penale né delle domande giudiziali, per le quali sarà necessario rivolgersi al giudice competente.

CONDIZIONI DI VENDITA

Il prezzo base è stabilito in:

- Lotto 1 (uno) – Euro 3.290,63 (tremiladuecentonovanta/63)
- Lotto 2 (due) – Euro 10.870,88 (diecimilaottocentosettanta/88)
- Lotto 3 (tre) – Euro 10.224,46 (diecimiladuecentoventiquattro/46)
- Lotto 4 (quattro) –Euro 10.499,10 (diecimilaquattrocentonovantanove/10)

L'offerta minima, pari al 75% del prezzo base d'asta, per partecipare alla vendita è stabilita in:

- Lotto 1 (uno) – Euro 2.467,97 (duemilaquattrocentosessantasette/97)
- Lotto 2 (due) – Euro 8.153,16 (ottomilacentocinquantatre/16)
- Lotto 3 (tre) – Euro 7.668,35 (settemilaseicentosessantotto/35)
- Lotto 4 (quattro) –Euro 7.874,33 (settemilaottocentosettantaquattro/33)

Le offerte in aumento, ove debba procedersi ad una gara sull'offerta più alta, non potranno essere inferiori a:

- Lotto 1 (uno) – Euro 250,00 (duecentocinquanta/00)
- Lotto 2 (due) – Euro 250,00 (duecentocinquanta /00)
- Lotto 3 (tre) – Euro 250,00 (duecentocinquanta /00)
- Lotto 4 (quattro) – Euro 250,00 (duecentocinquanta/00)

Portale delle vendite: www.spazioaste.it

Le offerte dovranno pervenire dagli offerenti entro e non oltre **le ore 13,00 (tredici/00) del giorno 29 (ventinove) settembre 2025 (duemilaventicinque)**, **esclusivamente in via telematica** (si veda il paragrafo "SINTESI DELLE MODALITA' DI PARTECIPAZIONE").

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno il giorno **30 (trenta) settembre 2025 (duemilaventicinque) alle ore 17:00 (diciassette)** innanzi al professionista delegato presso l'Associazione Centro Aste Immobiliari in Biella, piazza Martiri della Libertà n. 9 (ingresso da piazza Colonnetti).

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

Chiunque, eccetto il debitore, può partecipare alla vendita.

L'offerta o l'istanza deve essere redatta **esclusivamente in via telematica** mediante il **modulo web ministeriale "Offerta Telematica"** accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

www.spazioaste.it, personalmente dall'offerente o dagli offerenti o da persona munita della legale rappresentanza della società (o altro ente) all'interno del portale www.spazioaste.it, secondo le modalità stabilite dal D.M. n. 32 del 26.02.2015, ed inviate all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta può essere presentata anche da un avvocato per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma c.p.c.

Nell'ipotesi in cui l'avvocato abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare dovrà dichiarare al delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura notarile ovvero copia autentica della procura notarile generale, rilasciata in data non successiva alla vendita stessa. Si precisa che non sono ammesse procure se non speciali o generali rilasciate da Notaio.

Saranno dichiarate inammissibili le offerte provenienti da "presentatori" diversi dagli offerenti.

Gli interessati a formulare offerta irrevocabile di acquisto e a partecipare alla gara dovranno:

1. indicare l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura; l'anno e il numero di ruolo generale della procedura; **l'indicazione del lotto** che si intende acquistare, la descrizione del bene, la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita, **il prezzo offerto** e **i tempi di saldo prezzo**; il termine per il versamento del saldo, decorrente dall'aggiudicazione definitiva, non dovrà essere superiore a 120 giorni.
2. **Per le persone fisiche:** indicare nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, stato civile, regime patrimoniale se coniugato (comunione o separazione dei beni), residenza, recapito telefonico dell'offerente o degli offerenti, espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dell'ordinanza di vendita, eventuale richiesta per agevolazioni fiscali "*prima casa*". Nel caso di offerta formulata da più persone, deve essere allegata procura speciale – nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata - rilasciata dagli altri offerenti al titolare dell'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica che procede alla sottoscrizione dell'offerta. La procura speciale dovrà essere allegata all'offerta e sottoscritta digitalmente

   All'offerta andrà allegata tutta la documentazione richiesta durante la fase di compilazione (vedasi manuale utente presente sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia):

   - copia della carta d'identità (o altro documento di riconoscimento) e copia del tesserino di codice fiscale;
   - se l'offerta è presentata in nome e per conto del minore, dovrà essere allegata la prescritta autorizzazione del Giudice Tutelare oltre alla copia dei

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

documenti di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta;

- se l'offerta viene da persona extracomunitaria dovrà essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità;

3. Per le società o altri enti: indicare ragione sociale e/o denominazione della società o ente conferente, sede sociale, numero di iscrizione al registro delle Imprese (se posseduto) e codice fiscale, partita iva, espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e dell'ordinanza di vendita;

   All'offerta andrà allegata tutta la documentazione richiesta durante la fase di compilazione:

   - copia della carta d'identità del legale rappresentate,
   - copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equipollente, rilasciato in data non anteriore a giorni quindici (15) attestante l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente.

4. Previa indicazione dell'ora, data e n. di CRO del bonifico effettuato, e allegare:

   - la documentazione attestante l'avvenuto versamento (copia della contabile) della cauzione di importo pari al 10 % del prezzo offerto specificando nella causale del bonifico "versamento cauzione", senza indicazione del numero della procedura;
   - la ricevuta di versamento del bollo digitale di € 16,00, da pagarsi separatamente come di seguito descritto.

   Il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto della procedura sul seguente **IBAN: IT15R0503422300000000050858 intestato a "ESECUZIONE IMM.RE 47/2023 TRIBUNALE BIELLA"**
   In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato verrà restituito mediante bonifico al netto dell'importo di euro 16,00 del bollo dovuto per legge e degli oneri bancari.
   Onde consentire il corretto accredito della cauzione sul suddetto conto è consigliabile effettuare il bonifico almeno 4 giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Il deposito dell'offerta equivale a dichiarazione di conoscenza dello stato dell'immobile e presuppone la conoscenza integrale dell'ordinanza di vendita, del presente avviso e della relazione di stima dell'esperto.

PAGAMENTO DEL BOLLO DIGITALE

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Il pagamento del dovuto bollo digitale, pari ad € 16,00, non è integrato nel modulo di compilazione dell'offerta telematica ma **deve essere pagato** dal presentatore dell'offerta in autonomia sul Portale dei Servizi Telematici (https://pst.giustizia.it/PST/ alla sezione pagamenti - pago pa, Bollo digitale su offerta per partecipazione a vendita giudiziaria) seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente" pubblicato sul sito del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia presente all'indirizzo https://pvp.giustizia.it/pvp/it/faq.page).
In assenza della ricevuta, l'offerta sarà ritenuta valida ma sarà segnalato alla Cancelleria che, in caso di omesso pagamento, procederà al recupero.

PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA

L'offerta deve essere redatta esclusivamente mediante il modulo web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale www.spazioaste.it dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica secondo le modalità stabilite dal D.M. n.32 del 26.2.2015, ed inviate all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it entro le ore 13:00 (tredici/00) del giorno feriale precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita.
Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica" oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta, a pena di inammissibilità, con firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata.
Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il "Manuale utente" messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.
Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta.
Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.
Le comunicazioni per telematica saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.
Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle. Il portale non accetta offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto, non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

È onere del soggetto registrato aggiornare tempestivamente nel proprio profilo qualsiasi variazione dell'indirizzo e-mail.

Onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione della documentazione, è consigliabile iniziare il processo di inserimento della stessa con largo anticipo rispetto al termine fissato.

Una volta trasmessa la busta digitale non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisiste definitivamente dal portale e conservate dal portale stesso in modo segreto.

Le offerte presentate sono IRREVOCABILI.

VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

Ciascun offerente, per essere ammesso alla vendita telematica, deve comprovare l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, come indicato nel presente avviso di vendita.

Il versamento della cauzione si effettua tramite bonifico bancario sul conto della procedura, le cui coordinate bancarie sono le seguenti: **IBAN: IT15R0503422300000000050858 intestato a "ESECUZIONE IMM.RE 47/2023 TRIBUNALE BIELLA".**

Al fine di consentire il corretto accredito della cauzione sul conto corrente intestato alla procedura è consigliabile effettuare il bonifico almeno 4 giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Nella sezione "dati del bonifico della cauzione" è necessario indicare il numero di CRO associato al bonifico effettuato, il giorno di avvenuto versamento e il codice IBAN del conto di addebito che sarà utilizzato dal Professionista incaricato alla vendita per la restituzione di quanto versato a titolo cauzionale nel caso in cui l'immobile venisse aggiudicato ad un altro offerente a seguito dell'asta telematica.

Il mancato accredito del bonifico sul conto corrente indicato è causa di nullità dell'offerta ed è a esclusivo carico dell'offerente. Il bonifico dovrà contenere la descrizione: versamento cauzione.

La copia della contabile del versamento deve essere allegata alla busta telematica contenente l'offerta.

Dopo il termine della gara, i bonifici saranno restituiti, al netto dell'importo di euro 16,00 del bollo dovuto per legge e degli oneri bancari, a coloro che non siano aggiudicatari sullo stesso conto corrente dal quale la cauzione è pervenuta ed indicato nell'offerta

ESAME DELLE OFFERTE E GARA

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte, le operazioni di gara e tutte le altre attività riservate per legge al Cancelliere o al Giudice dell'Esecuzione avverranno a cura del Professionista delegato presso l'Associazione Centro Aste Immobiliari di Biella, Piazza Martiri della Libertà n. 9 (entrata da Piazza Colonnetti).

Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, Spazioaste invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, le credenziali per l'accesso al portale Spazioaste e un avviso per connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita.

L'apertura delle buste telematiche e l'esame delle offerte avverranno nel giorno 30 (trenta) settembre 2025 (duemilaventicinque) alle ore 17:00 (diciassette).

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito internet www.spazioaste.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

A seguire avverrà l'udienza di comparizione delle parti per l'eventuale aggiudicazione senza incanto, in caso di un solo offerente, o dell'eventuale gara, nel caso di più offerenti, fatta salva l'ipotesi in cui vi siano istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.. In caso di esperimento infruttuoso si provvederà alla fissazione di una nuova vendita.

Il Professionista Delegato esaminerà le buste e delibererà sulla convenienza dell'offerta. Nel caso in cui non vengano presentate né offerte, né istanze di assegnazione sarà ordinata una nuova vendita o, ricorrendone i presupposti, la trasmissione degli atti al Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 164 bis disp. att. c.p.c.

È possibile partecipare allo spoglio delle buste in tempo reale connettendosi direttamente al Portale.

Qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, la stessa dovrà intendersi senz'altro accolta ed il delegato dovrà provvedere all'aggiudicazione. Qualora sia presentata una sola offerta inferiore rispetto al prezzo stabilito dall'avviso di vendita, in misura non superiore ad un quarto (dunque, pari al 75%, c.d. "*offerta minima*"), il delegato dovrà provvedere all'aggiudicazione, salvo vi siano istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c.

In caso di più offerte valide sul medesimo bene, il Professionista Delegato disporrà, in ogni caso, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., la contestuale gara telematica asincrona sull'offerta più alta tra tutti gli offerenti prendendo come prezzo base l'offerta più alta.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di partecipare. La durata della gara è fissata in 48 ore con inizio **alle ore 18:00 (diciotto) del giorno 30 (trenta) settembre 2025 (duemilaventicinque) e termine alle ore 18:00 (diciotto) del giorno 2 (due) ottobre 2025 (duemilaventicinque)**, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate dal Professionista Delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti ammessi alla gara telematica.

La gara prevede un meccanismo di autoestensione qualora vengano effettuate offerte negli ultimi **dieci minuti** prima della scadenza del termine: in questo caso, la scadenza sarà prolungata di altrettanti minuti.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti tramite posta elettronica certificata e SMS.

AGGIUDICAZIONE

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, o dell'eventuale periodo di autoestensione, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Il gestore della vendita comunicherà tramite posta elettronica certificata e SMS la chiusura della gara telematica.

Al termine della gara telematica asincrona, il professionista delegato provvede all'aggiudicazione definitiva all'udienza fissata **al giorno 2 (due) ottobre 2025 (duemilaventicinque) alle ore 18:00 (diciotto) (salvo differimento in caso di autoestensione della gara).**

I partecipanti alla gara hanno facoltà di presenziare a tale udienza.

In assenza di adesioni alla gara il bene staggito verrà aggiudicato in favore del maggior offerente.

Saranno ritenute valide offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a giorni 120 (centoventi) dall'aggiudicazione o antecedenti alla stessa e il termine si intenderà pari a 120 giorni.

DOPO L'AGGIUDICAZIONE

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

Il residuo prezzo deve essere versato entro il termine di pagamento indicato nell'offerta che decorre dalla data di aggiudicazione definitiva mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura.

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Unitamente al residuo prezzo l'aggiudicatario è tenuto al versamento delle spese di trasferimento che verranno conteggiate successivamente all'aggiudicazione dal professionista delegato in via provvisoria e salvo conguaglio.

Entro il termine fissato per il versamento del prezzo l'aggiudicatario dovrà fornire al professionista delegato **le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231 (antiriciclaggio) utilizzando di preferenza il modello in uso all'ufficio, con l'avvertimento che, in mancanza, verrà dichiarata la decadenza dall'aggiudicazione e pronunciata la perdita della cauzione a titolo di multa.**

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri fiscali derivanti dalla vendita, tutte le spese ed i compensi relativi all'esecuzione di cui all'art. 591 bis, secondo comma, n. 11 c.p.c., ad eccezione delle spese per la cancellazione delle trascrizioni dei pignoramenti e delle iscrizioni ipotecarie.

Nel caso di **mutuo fondiario**, ai sensi dell'art. 41 n. 4 e 5 del Decreto Legislativo n. 385/93, si rende altresì noto che l'aggiudicatario avrà la facoltà di

a) subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato con il creditore fondiario assumendosi gli obblighi relativi, purché entro il termine di giorni quindici dalla data di aggiudicazione paghi direttamente alla Banca le rate scadute, gli accessori e le spese;

b) versare sul conto corrente il prezzo, richiamandosi sul punto quanto previsto nelle linee guida art. 49 – versione aggiornata al maggio 2023.

Entro tale termine, l'aggiudicatario dovrà versare al delegato l'eventuale differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'Istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'Istituto mutuante. Insieme al prezzo, l'aggiudicatario dovrà versare al Professionista delegato l'importo corrispondente alle spese di trasferimento e l'I.V.A. se dovuta.

Nei quindici giorni successivi all'aggiudicazione, **il Creditore Fondiario** dovrà depositare nel fascicolo telematico, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D.Lgs 1° settembre 1993, n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà).

Nei citati casi, qualora il creditore procedente non abbia un credito fondiario, dovrà depositare telematicamente nel relativo fascicolo telematico, **la nota di precisazione del credito, comprensivo del capitale, interessi e spese corredata dalla necessaria documentazione comprovante le spese sostenute.**

In ogni caso, l'aggiudicatario che non provveda al versamento del saldo del prezzo nel termine stabilito o vi provveda in modo insufficiente o in ritardo sarà dichiarato decaduto

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

dall'aggiudicazione e gli verrà confiscata la cauzione, salvi gli ulteriori provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. **Non saranno prese in considerazione richieste di proroga di detto termine in qualunque modo motivate.**

Sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

Il Tribunale di Biella, Ufficio Esecuzioni Immobiliari, ritiene di non avvalersi della facoltà di prevedere, ai sensi degli artt. 569 e 574 c.p.c., il pagamento rateale del prezzo da parte dell'aggiudicatario.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

Chi partecipa all'asta, può ottenere un mutuo garantito da ipoteca sull'immobile per pagare il prezzo di aggiudicazione, alle condizioni ed ai tassi prestabiliti, rivolgendosi ad uno degli istituti bancari aderenti alla convenzione mutui stipulata dal Tribunale di Biella con l'ABI, pubblicata sul sito www.tribunale.biella.giustizia.it sotto la finestra "Pubblicità Legale" alla sezione "Mutui".

CUSTODIA

L'immobile è affidato in custodia al medesimo professionista delegato, Avv. Marco Romano, al quale gli interessati potranno rivolgersi per consultare gli atti relativi alla vendita, compresa la perizia e ricevere tutte le informazioni necessarie all'immobile nonchè per concordare i tempi dell'eventuale visita (tel. 015/0991500 - fax 015/0990122 - indirizzo e-mail: info@centroasteimmobiliari.it).

L'aggiudicatario verrà immesso nel possesso dell'immobile, se libero, al momento della sottoscrizione e deposito del decreto di trasferimento o, al più tardi, una volta ultimate le operazioni di liberazione.

ASSISTENZA

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net oppure contattare il call-center al numero 0280030021 (dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:30).

PUBBLICITA' STRAORDINARIA

A cura del Professionista delegato ed a spese del creditore fondiario o, in sua assenza, a carico del creditore procedente, la pubblicità di una copia del presente avviso, con omissione del nominativo del debitore esecutato, viene effettuata:

1. almeno 60 giorni prima della scadenza del termine sul portale delle vendite pubbliche;
2. almeno 45 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte:

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

a) mediante pubblicazione dell'avviso di vendita integrale, dell'ordinanza di vendita e della perizia sui siti www.tribunale.biella.giustizia.it, www.astalegale.net e www.astegiudiziarie.it;

b) mediante divulgazione tramite il Newspaper;

c) mediante pubblicazione tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Subito.it, Bakeca.it.

Biella, 17 giugno 2025

Il Professionista Delegato
Avv. Marco Romano

Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009